

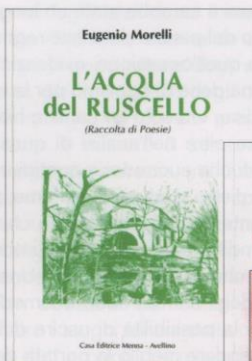


RECENSIONI di Marco Gottardi

EUGENIO MORELLI - 'L'acqua del ruscello' e 'Frammenti di un mosaico'

Casa Editrice Menna - Avellino, 2006.

'L'acqua del ruscello' è una raccolta di liriche che mette in luce un senso della poesia come incontro tra l'io e la Parola. Tale connubio si innalza sulla grigia monotonia dell'occasione concreta, diviene fuga meravigliosa dagli esiti taumaturgici: *Lascio il banale quotidiano / come mare sciatto ed incolore / e tra parole suggestive / quali splendidi coralli / cerco il mio io. Allora riesce facile persino scoprire il mare ed il cielo / in un foglio di carta, in uno spazio che la poesia ricava per se stessa, in un dove senza tempo che placa la sete*



come acqua di fonte. Il confronto con la parola poetica è per l'autore come un guardarsi allo specchio, è comprendere che l'immagine riflessa racchiude

l'essenza, la verità, lo scopo di questa nostra bizzarra vicenda. E nell'abisso di una umana e limitata conoscibilità del tutto, trova spazio l'elemento divino che ogni cosa preordina sotto un cielo azzurro / che velo sottile / tutto se-

para ed unisce / in misteriosa / e vivida luce. Solo nella coscienza del proprio percorso



la ribellione dello spirito si tace e il mistero della vita e della morte assume una forma afferrabile: nell'ineluttabile susseguirsi del giorno e della notte, in un languido bagliore di stelle o alla fioca lucerna dell'alba, l'uomo può intravedere un barlume di senso in grado di illuminare la via.

Sicuramente meno riusciti i 'Frammenti di un mosaico', raccolta di racconti autobiografici dagli intenti inavvicinabili, un esempio, forse, della strabiliante 'funzione terapeutica' della scrittura, applicata alle più banali e trite accadenze della vita. Infatti, a una prosa incolore e monocorde, fa eco, dal punto di vista dei contenuti, una matrice diaristica dai toni eccessivamente intimistici e personali che fatica a solleticare l'attenzione e l'interesse del lettore. Un crogiolo di scialba quotidianità dove il fatto più sorprendente è *decidere di andare a lavorare a piedi e non in auto.*